Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 262

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 15 novembre 1950

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1950.

Revoca del provvedimento di sequestro della « Radion » Società anonima italiana, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 25 settembre 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la « Radion » Società anonima italiana, con sede in Milano, esistendo nella stessa prevalenti interessi tedeschi, e nominato sequestratario l'ing. dott. Giorgio Corinaldi, successivamente sostituito con il dott. Primo Rescigni;

Ritenuto che in dipendenza dell'avvenuta vendita dell'intero pacchetto azionario della predetta Società, non esistono più, nella Società stessa, interessi tedeschi, per cui deve provvedersi alla revoca del provvedimento di sequestro sopra menzionato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 25 settembre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la « Radion » Società anonima italiana, con sede in Milano.

Il sequestratario, dott. Primo Rescigni, cesserà dalle sue funzioni con la nomina, da parte dell'assemblea dei soci da lui espressamente convocata, dei normali amministratori della Società.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4811)

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1950.

Modificazione dello statuto della Sezione autonoma di credito fondiario della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, approvato con proprio decreto in data 24 marzo 1948;

Visto lo statuto della Sezione autonoma di credito fondiario della Banca stessa, approvato con proprio decreto in data 15 ottobre 1948 e modificato con proprio decreto in data 25 luglio 1949,

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione della Banca anzidetta, in data 5 ottobre 1950;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'art. 3 dello statuto della Sezione autonoma di credito fondiario della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, è modificato come segue:

« Il fondo di dotazione della Sezione è di L. 510 milioni. Concorrono alla formazione del fondo:

a) il Tesoro dello Stato con una quota di L. 10 milioni;

b) i partecipanti con una quota complessiva di L. 500 milioni.

La quota di partecipazione dello Stato non è trasferibile.

Le partecipazioni di cui alla lettera *b*) sono suddivise in quote nominative da L. 100 mila ciascuna e non sono cedibili senza il consenso del Consiglio di amministrazione ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1950

Il Ministro: PELLA

(4859)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1950.

Divieto di pesca in un tratto del fiume Trebbia in comune di Ottone (Piacenza).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 7 del regolamento per la pesca fluviale e lacuale, approvato con regio decreto 22 novembre 1914, n. 1486;

Vista la domanda della Sezione provinciale della Federazione italiana della pesca sportiva di Piacenza, tendente ad ottenere che in un tratto del fiume Trebbia venga vietata la pesca in quanto tale zona serve di frega per i pesci;

Visti i pareri favorevoli dello Stabilimento ittiogenico di Brescia e del Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca nell'Emilia;

Ritenuta l'opportunità di accogliere la suddetta domanda;

Decreta:

Nel tratto del fiume Trebbia, scorrente nel comune di Ottone (Piacenza), compreso fra le località « Ponte di Lovaia » e « Ponte di Rocca dei Corvi » la pesca, comunque esercitata, è vietata fino a nuova disposizione.

La Sezione provinciale della Federazione italiana della pesca sportiva di Piacenza, provvederà a delimitare tale tratto di fiume mediante l'apposizione di cartelli ben visibili portanti la scritta « Divieto di pesca ».

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 novembre 1950

Il Ministro: SEGNI

(4806)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1950.
Diritto di statistica a favore dell'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) per l'anno 1950.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 4 e 5 lettera *a*) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39;

Decreta:

Il diritto di statistica da corrispondersi, per l'anno 1950, all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) da parte dei proprietari e detentori a qualunque titolo degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose, è fissato nella misura di L. 2500.

Roma, addì 6 novembre 1950

Il Ministro: D'ARAGONA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 novembre 1950
Registro Trasporti n. 19, foglio n. 366. — CASABURI

(4882)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1950.
Revoca del provvedimento di sequestro della Società per azioni « Chimico Lombarda A. E. Bianchi e C. » con sede in Rho (Milano).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 18 agosto 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la Società per azioni « Chimico Lombarda A. E. Bianchi e C. », con sede in Rho (Milano), esistendo nella stessa prevalenti interessi tedeschi, e nominato sequestratario il generale Guido Accame;

Ritenuto che in dipendenza dell'avvenuta vendita della partecipazione azionaria tedesca nella Società predetta 51 % dell'intero capitale sociale non esistono più nella Società stessa, interessi tedeschi, per cui deve provvedersi alla revoca del provvedimento di sequestro sopramenzionato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 18 agosto 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società per azioni « Chimico Lombarda A. E. Bianchi e C. », con sede in Rho (Milano).

Il sequestratario, generale Guido Accame, cesserà dalle sue funzioni con la nomina, da parte dell'assemblea dei soci da lui espressamente convocata, dei normali amministratori della Società.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 novembre 1950

Il Ministro: PELLA

(4813)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1950.
Revoca del provvedimento di sequestro della Società anonima « La Dominica », società immobiliare con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 13 ottobre 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la Società anonima « La Dominica », società immobiliare con sede in Milano, esistendo nella stessa prevalenti interessi tedeschi, e nominato sequestratario il prof. ragioniere Eugenio Greco;

Ritenuto che in dipendenza dell'avvenuta vendita dell'intero pacchetto azionario della predetta Società, non esistono più, nella Società stessa, interessi tedeschi, per cui deve provvedersi alla revoca del provvedimento di sequestro sopra menzionato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 13 ottobre 1945, col quale è stata sottoposta a sequestro la Società anonima « La Dominica », società immobiliare con sede in Milano.

Il sequestratario, prof. rag. Eugenio Greco, cesserà dalle sue funzioni con la nomina, da parte dell'assemblea dei soci da lui espressamente convocata, dei normali amministratori della Società.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 novembre 1950

Il Ministro: PELLA

(4812)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1950.
Determinazione del contributo del due per cento dovuto alla Cassa sovvenzioni antincendi per l'anno 1950 dalle società di assicurazioni che esercitano il ramo incendio.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative e regolamentari, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570, riguardante l'organizzazione dei servizi antincendi;

Considerato che in applicazione dell'art. 41 della legge 27 dicembre 1941, n. 1570, occorre determinare per il 1950 l'ammontare del contributo due per cento sui premi di assicurazione incendio introitati dalle compagnie e stabilire la modalità ed i termini per il versamento del contributo stesso a favore della Cassa sovvenzioni antincendi;

Decreta:

Art. 1.

Il contributo del due per cento dovuto per l'anno 1950 alla Cassa sovvenzioni antincendi ai sensi dell'art. 41 della legge 17 dicembre 1941, n. 1570, dalle società di assicurazione, è stabilita nell'ammontare a fianco di ciascuna indicato nell'elenco annesso al presente decreto.

Art. 2.

Sui contratti di assicurazione comprendenti cumulativamente più rischi, tra i quali il rischio incendio, la parte dei premi da attribuirsi a quest'ultimo, agli effetti dell'applicazione del contributo, è stabilito nella seguente misura:

a) polizze globali autoveicoli: 10% del premio totale;

b) polizza per i rischi dei proprietari di fabbricati o rischi degli inquilini: 40 % del premio totale;

c) polizze cumulative furti ed incendio: 50% del premio totale.

Art. 3.

Il contributo di cui ai precedenti articoli sarà versato dalle compagnie in due rate uguali rispettivamente non oltre il 31 dicembre 1950 ed il 28 febbraio 1951 sul c/c postale n. 1.20919 Roma, intestato alla Cassa sovvenzioni antincendi e dell'effettuato versamento sarà data comunicazione al Ministero dell'industria e del commercio Ispettorato assicurazioni private - Roma.

Le rate eventualmente già scadute alla data di pubblicazione del presente decreto saranno versate non oltre il 15° giorno dalla data medesima.

Art. 4.

Non è consentita altra forma di versamento diversa da quella prevista dal precedente art. 3.

I versamenti parziali che già fossero stati effettuati alla data di pubblicazione del presente decreto, in conto del contributo relativo all'anno 1949, saranno ritenuti validi purchè eseguiti nel c/c postale sopra indicato, fermo restando l'obbligo da parte della società interessata, di effettuare il versamento degli importi dovuti a saldo del contributo medesimo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 novembre 1950

Il Ministro per l'industria e commercio
TOGNI

Il Ministro per l'interno
SCELBA

ALLEGATO.

Nell'elenco che segue sono indicate le Compagnie di assicurazione che a termini dell'art. 41 della legge 27 dicembre 1941, n. 1570, sono tenute al pagamento a favore della Cassa sovvenzioni antincendi, del contributo del due per cento relativo all'anno 1950.

Il contributo è stato calcolato sulla base dei premi di assicurazione contro l'incendio introitati nell'anno 1949 e denunciati ai sensi dell'art. 21 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3281.

Più precisamente l'aliquota è stata applicata sull'importo globale dei premi anzidetti ed accessori, ivi comprese le addizionali di contingenza, con la detrazione del 10 %, forfetariamente fissato, a titolo di parziale rimborso delle spese di gestione.

Società e sede	Ammontare del contributo Lire
1. Alleanza Securitas Esperia Roma	1.900.568
2. Anonima Torino Torino	10.031.090
3. Assicuratrice Italiana Milano	130.635
4. Assicurazioni d'Italia Roma	9.242.527
5. Assicurazioni Generali - Roma	30.005.302
6. Carnica (La) - Tolmezzo	129.307
7. Cassa Generale Milano	268.599
8. Compagnia Assicurazioni Agricoltura - Milano	406.536
9. Comitas - Genova	38.797
10. Compagnie Riunite di Assicurazione Torino	8.941.385
11. Continentale (Lloyd) - Milano	495.405
12. Duomo Milano	1.787.069
13. Fiumeter Roma	4.152.058
14. Fondiaria Incendio Firenze	12.382.839
15. Minerva Milano	612.723
16. Istituto Italiano di Previdenza - Milano	1.734.005
17. Italia - Genova	610 917
18. Italiana Incendio Milano	6.464.970
19. Italica Milano	1.085.424
20. Lloyd Italico e l'Ancora Genova	441.413
21. Liguria Genova	212.514
22. Milano (Compagnia di) Milano	11.464.970
23. Pace (La) Milano	2.949.071
24. Preservatrice Roma	674.323
25. Previdente Milano	3.902.405
26. Riunione Adriatica di Sicurtà - Milano	21.771.959
27. S.A.I. (Società Assicuratrice Industriale) Torino	5.062.655
28. S.A.T. (Società Assicurazione Tabacchi) - Lecce	238.663
29. Savoia - Genova	27.984
30. S.A.R.A. - Roma	211.607
31. F.A.T.A. Roma	544.021
32. Società Navale Genova	221.504
33. Tirrena (Compagnia) - Roma	491.749
34. Trinacria Catania	88.611
35. Unione Italiana di Riassicurazione Roma	24.487
36. Unione Subalpina Torino	1.916.191
37. Vittoria (La) Milano	3.395.815
38. Cattolica (La) Verona	6.866.084
39. Istituto Alto Adige di Assicurazione - Trento	1.771.950
40. Lloyd Adriatico Venezia	4.180
41. Mutua Assicuratrice Cotoni - Milano	991.122
42. Mutua Enti Cooperativi Milano	156.481
43. Mutua Esercente Imprese Elettriche Milano	606.188
44. Piemontese Torino	286.459
45. Reale Mutua Torino	17.370.109
46. Abeille Incendio Milano	1.845.620
47. Phenix Incendio Roma	492.825
48. Union - Genova	3.526.568
49. Compagnia du Soleil - Roma	930
50. Danubio Roma	663.981
51. Anglo Elementare - Milano	264.397
52. Alliance Milano	2.641.790
53. Commercial Union - Milano	1.083.313
54. Liverpool Milano	763.543
55. North British & Mercantile Genova	75.657
56. Sea Genova	97.075
57. Sun Genova	1.013.549
58. The Northern Assurances - Milano	325.609
59. The Continentale - Milano	95.308
60. Basilese (La) - Milano	291.704
61. Fédérale (La) Milano	153.886
62. Helvetia - Milano	275.020
63. Svizzera (La) - Milano	346.513
64. Zurigo Milano	110.085
65. Fire Association of Philadelphia - Roma	607.291
Totale	186.787.335

Il Ministro per l'industria e commercio
TOGNI

Il Ministro per l'interno
SCELBA

(4826)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Ancona

Con decreto Ministeriale 8 novembre 1950, n. 3390, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Ancona — approvato con decreto Ministeriale 20 settembre 1946, n. 1687, e già prorogato con decreto Ministeriale 18 settembre 1948, n. 2387 — è stato ulteriormente prorogato fino al 20 settembre 1952.

(4867)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 206

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 14 novembre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143 —
» Firenze	624,83	142,80
» Genova	624,80	142,85
» Milano	624,82	142,85
» Napoli	624,75	142,75
» Palermo	624,82	142,85
» Roma	624,80	142,90
» Torino	624,82	143 —
» Trieste	624,82	142,85
» Venezia	624,82	142,90

Media dei titoli del 14 novembre 1950

Rendita 3,50 % 1906	75,45
Id. 3,50 % 1902	73,70
Id. 3 % lordo	50 —
Id. 5 % 1935	100,65
Redimibile 3,50 % 1934	75,75
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	74,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,35
Id. 5 % 1936	94,45
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100,10
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,15
Id. 5 % convertiti 1951	100,20
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 14 novembre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,81
1 franco svizzero	» 142,87

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,81	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 207

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 15 novembre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143 —
» Firenze	624,83	142,80
» Genova	624,80	142,85
» Milano	624,83	142,90
» Napoli	624,75	142,75
» Palermo	624,80	142,90
» Roma	624,81	142,90
» Torino	624,82	143 —
» Trieste	624,82	142,85
» Venezia	624,82	142,90

Media dei titoli del 15 novembre 1950

Rendita 3,50 % 1906	75,325
Id. 3,50 % 1902	73,70
Id. 3 % lordo	50,15
Id. 5 % 1935	100,70
Redimibile 3,50 % 1934	75,90
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	74,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,25
Id. 5 % 1936	94,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100,10
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,10
Id. 5 % convertiti 1951	100,175
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 15 novembre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,82
1 franco svizzero	» 142,90

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,81	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di quietanze esattoriali

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 24.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze esattoriali mod. 1, serie V, n. 98025, dell'importo di L. 1250 e serie V, n. 981576, dell'importo di L. 1000 rilasciate entrambe dall'Esattoria comunale di Assisi, rispettivamente l'11 dicembre 1943 e il 13 dicembre 1943, per il versamento della 2ª e 3ª rata la prima, per saldo la seconda della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % (1936), dovuta dalla ditta Costanzi Decio fu Francesco, iscritta dall'art. 2 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega per il ritiro dei titoli definitivi di detto prestito, a favore di Costanzi Decio fu Francesco.

Pertanto, ai termini dell'art. 19 del regio decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di tesoreria provinciale di Perugia l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli definitivi del prestito.

Roma, addì 3 novembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4802)

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro novennale 5 % (1950)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 25.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 % (1950) serie 27ª, n. 32, del capitale nominale di L. 8000, intestato a Moschese Pasquale fu Carmine domiciliato in Salerno, col pagamento degli interessi in Salerno.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 3 novembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4800)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Autorizzazione al Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, a sostituirsi alla Banca popolare di Reggio Calabria, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Reggio Calabria, nell'esercizio della filiale di Bagnara Calabra (Reggio Calabria).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Veduti gli articoli 53 e seguenti del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;

Veduta la convenzione stipulata in data 3 ottobre 1950 fra il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli, e la Banca popolare di Reggio Calabria, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Reggio Calabria, relativa alla sostituzione della prima azienda alla seconda nell'esercizio della filiale di Bagnara Calabra (Reggio Calabria);

Su conforme parere del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Dispone:

Il Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli, è autorizzato a sostituirsi alla Banca popolare di Reggio Calabria, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede a Reggio Calabria, nell'esercizio della filiale di Bagnara Calabra (Reggio Calabria), in conformità della convenzione indicata nelle premesse.

La sostituzione suddetta avverrà a decorrere dal 1° dicembre 1950.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 novembre 1950

Il Governatore: MENICHELLA

(4768)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Diario delle prove scritte del concorso a quattro posti di vice segretario in prova nel ruolo amministrativo (gruppo A) dei servizi Spettacolo, Informazioni e Proprietà intellettuale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 7 luglio 1949, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quattro posti di vice segretario in prova nel ruolo amministrativo (gruppo *A*), riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a quattro posti di vice segretario in prova nel ruolo amministrativo (gruppo *A*), avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 11, 12 e 13 gennaio 1951.

Roma, addì 6 novembre 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Sottosegretario di Stato
ANDREOTTI

(4872)

Diario delle prove scritte del concorso a otto posti di vice segretario in prova nel ruolo amministrativo (gruppo A) dei servizi Spettacolo, Informazioni e Proprietà intellettuale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 9 luglio 1949, con il quale è stato indetto un concorso per esami ad otto posti di vice segretario in prova nel ruolo amministrativo (gruppo *A*);

Decreta:

Le prove scritte del concorso ad otto posti di vice segretario in prova nel ruolo amministrativo (gruppo *A*), avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 29, 30 e 31 gennaio 1951.

Roma, addì 6 novembre 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Sottosegretario di Stato
ANDREOTTI

(4873)

Diario delle prove scritte del concorso a quattro posti di vice coadiutore in prova nel ruolo di segreteria (gruppo B) dei servizi Spettacolo, Informazioni e Proprietà intellettuale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 9 luglio 1949, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quattro posti di vice coadiutore in prova nel ruolo di segreteria (gruppo *B*);

Decreta:

Le prove scritte del concorso a quattro posti di vice coadiutore in prova nel ruolo di segreteria (gruppo *B*), avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 8, 9 e 10 gennaio 1951.

Roma, addì 6 novembre 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Sottosegretario di Stato
ANDREOTTI

(4874)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Diario delle prove scritte del concorso a dodici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo d'ordine (gruppo C) dei servizi Spettacolo, Informazioni e Proprietà intellettuale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 9 luglio 1949, con il quale è stato indetto un concorso per esami a dodici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo d'ordine (gruppo C);

Decreta:

Le prove scritte del concorso a dodici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo d'ordine (gruppo C), avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 26 e 27 gennaio 1951.

Roma, addì 6 novembre 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Sottosegretario di Stato
ANDREOTTI

(4875)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il proprio decreto n. 1224 in data 20 gennaio 1950, con cui vennero attribuite le condotte mediche rispettivamente prescelte ai vincitori del concorso per posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1946, secondo l'ordine della graduatoria approvata col decreto n. 1223 della stessa data;

Preso atto delle dichiarazioni di rinuncia alla nomina presentate da alcuni fra i detti vincitori e dei risultati delle successive interpellanze, che questa Prefettura ha rivolto, entro il termine di mesi sei prescritto dalle disposizioni vigenti, ai concorrenti dichiarati idonei, nell'ordine di graduatoria;

Ritenuto, pertanto, la necessità di apportare parziali modifiche al citato decreto n. 1224;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle sedi di condotte mediche vacanti, rispettivamente a fianco segnate:

Chiesa dott. Domenico: Reggio Emilia, 7ª condotta;
Rossi dott. Giovanni: Reggio Emilia, 12ª condotta;
Borsatti dott. Ezio: Reggio Emilia, 13ª condotta;
Vallisnori dott. Mario: Fabbrico, condotta unica;
Maggiotto dott. Guido: Bagnolo in Piano, condotta unica;
Manfredini dott. Amedeo: Poviglio, 2ª condotta;
Polisceni dott. Giacomo: Luzzara, 3ª condotta;
Barbieri dott. Luciano: Toano, condotta unica;
Marchi dott. Efro: Baiso, 1ª condotta;
Calanchi dott. Guido: Baiso, 2ª condotta.

Le seguenti condotte rimangono vacanti per rinuncia dei rispettivi vincitori o per mancata accettazione, da parte dei candidati idonei interpellati, entro il termine prescritto dalle disposizioni vigenti:

Cadelbosco Sopra, 1ª condotta; Scandiano, 2ª condotta; Luzzara, 2ª condotta; Casalgrande, 1ª condotta; Villaminozzo, 2ª condotta; Castelnuovo Monti, 1ª condotta; Reggiolo, 2ª condotta; San Polo d'Enza, condotta unica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e a quello dei Comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 13 ottobre 1950

Il prefetto: DI GIOVANNI

(4835)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 in data 31 luglio 1950, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a cinquantotto posti di medico condotto, bandito con decreto n. 125 del 14 giugno 1947;

Visto che per errore materiale è stata omessa la trascrizione dalla graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso sopracitato dei nominativi dei candidati Mongardi Agostino, Barabani Bruno e Riso Riccardo;

Ritenuta la necessità di riparare alla omissione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il candidato Mongardi Agostino, che ha conseguito l'idoneità con punti 76.76/150 deve essere inserito nella graduatoria di cui al decreto citato in premessa, col numero d'ordine 119, fra i candidati Luppi Francesco e Coltelli Dino.

Il candidato Barabani Bruno, che ha conseguito l'idoneità con punti 75,65/150 deve essere inserito nella graduatoria, col numero d'ordine 130, fra i candidati Mirabella Salvatore e Cerfogli Ugo.

Il candidato Riso Riccardo, che ha conseguito l'idoneità con punti 73,19/150 deve essere inserito nella graduatoria, al numero d'ordine 157, fra i candidati Baia Piermarco e Sforza Gualtiero.

A seguito dell'inserimento dei sopracitati concorrenti, il numero d'ordine dei nominativi che seguono deve intendersi modificato in conseguenza.

Bologna, addì 12 ottobre 1950

p. *Il prefetto*: DEGLI ALBERTI

(4818)

PREFETTURA DI VARESE

Graduatoria del concorso per l'assegnazione della IX farmacia di nuova istituzione nel comune di Busto Arsizio.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 9683 Div. san., in data 19 aprile 1950, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli, per l'assegnazione della IX farmacia di nuova istituzione nel comune di Busto Arsizio;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso in data 14, 17, 23, 24 e 25 agosto, 4, 20, 25, 26 e 28 settembre, 3, 5, 7, 10 e 12 ottobre 1950;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 105 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 11 del regolamento, approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso per titoli, per l'assegnazione della IX farmacia di nuova istituzione nel comune di Busto Arsizio:

1. Colombo prof. dott. Alberto fu Pasquale	punti	65,90	su 150
2. Pansini dott. Luigi fu Sergio	»	57,16	»
3. Unich dott. Quintino fu Francesco	»	54,81	»
4. Zona dott. Erberto di Vittorio	»	53,46	»
5. Rondini dott. Biagio fu Stefano	»	53,06	»
6. Falchi dott. Armando fu Menotti	»	52,80	»
7. Pagotto dott. Elvino di Antonio	»	51,76	»
8. Gionser dott. Renato fu Leonida	»	51,56	»
9. Bozzola dott. Roberto di Antonio	»	51,39	»

10. Pallone dott. Angelo di Giuseppe	punti	50,09	su 150
11. Lovisetti dott. Paolo fu Giovanni .	»	49,05	»
12. Guerra dott. Aristide di Achille .	»	49 —	»
13. Militano dott. Caterina fu Giuseppe	»	48,94	»
14. Silvestri dott. Nicodemo fu Ambrogio	»	48,79	»
15. Abbamonte dott. Mario di Laibnizio	»	47,99	»
16. Sacchi dott. Angelo fu Enrico	»	47,74	»
17. Venturini dott. Pia fu Amedeo	»	47,66	»
18. Lovecchio dott. Francesco fu Francesco	»	47,15	»
19. Bosoni dott. Primo fu Umberto	»	45,58	»
20. Rolla dott. Rinaldo fu Francesco	»	44,85	»
21. Lodoletti dott. Angelo fu Antonio	»	43,19	»
22. Alberti dott. Carlo Giuseppe di Alberto	»	41,87	»
23. Giudici dott. Francesco fu Alessandro	»	41,05	»
24. Susini dott. Francesco di Aurelio	»	39,62	»
25. Sempio dott. Filiberto di Pilade	»	37,59	»
26. Parisi dott. Giuseppe fu Lodovico	»	36,80	»
27. Arrabito dott. Antonino di Bartolomeo	»	35,56	»
28. De Rada dott. Leopoldo fu Michele	»	35,19	»
29. Veronesi dott. Giuseppe di Luigi	»	35,10	»
30. Bensi dott. Giorgio di Luigi	»	34,51	»
31. Diani dott. Oddo di Davide	»	34,15	»
32. Covini dott. Giampietro fu Domenico	»	32,69	»
33. Introini dott. Giuseppe fu Luigi	»	32,25	»
34. Rivi dott. Edmondo fu Antonio	»	32,15	»
35. Giordano dott. Mario di Luigi .	»	31,75	»
36. Roberti dott. Franco di Raffaello	»	30,45	»
37. Armiraglio dott. Carla di Enrico	»	29,39	»
38. Renoldi dott. Ambrogio fu Natale	»	28,06	»

Varese, addì 18 ottobre 1950

Il prefetto: VINCENTI

(4840)

PREFETTURA DI TERAMO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Teramo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto in data 13 gennaio 1950, n. 700, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 10 giugno 1947, n. 9056;

Visto il decreto in data 17 stesso mese n. 700, con il quale veniva provveduto a dichiarare i vincitori del concorso predetto e successive modifiche;

Visto che i dottori Fratini Aldo, Di Carlo Antonio e Meschini Edmondo, vincitori del concorso per le sedi, rispettivamente, di Bellante (1ª zona), Civitella del Tronto (3ª zona) e Civitella del Tronto (2ª zona), hanno rinunziato a dette sedi;

Ritenuto di dover dichiarare vincitori per le predette condotte i concorrenti idonei che seguono nella graduatoria i rinunziatari, che hanno chiesto quelle sedi in ordine di preferenza e che, interpellati, hanno accettato la sede stessa;

Visti gli articoli 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori per le condotte mediche a fianco di ciascuno segnate:

De Laurentiis dott. Mario: Bellante (1ª zona);
Barone dott. Pietrantonio: Civitella del Tronto (3ª zona);
Ripoli dott. Renzo: Civitella del Tronto (2ª zona).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Teramo, addì 10 ottobre 1950

Il prefetto: DE FELICE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Premesso che con decreto in data 13 gennaio 1950, n. 700, è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 10 giugno 1947, n. 9056, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 13 febbraio 1950, n. 36;

Che con successivo decreto 12 maggio 1950, n. 700, il dottor De Laurentiis Mario è stato dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Sant'Omero (2ª zona);

Che con deliberazione di quel Consiglio comunale 26 luglio 1950, n. 30/43, si è provveduto alla nomina del predetto medico;

Considerato che il dott. De Laurentiis, dopo la notifica di tale nomina fattagli dal Comune il 18 agosto 1950, non ha accettato il posto conferitogli;

Ritenuto che non essendo avvenuta la regolare assunzione in servizio del dott. De Laurentiis, la sua nomina non si è perfezionata e perciò deve considerarsi come non avvenuta;

Ritenuto che la non avvenuta immissione in servizio del predetto sanitario viene a spiegare i suoi effetti entro e non oltre i sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria, per cui la condotta medica di Sant'Omero (2ª zona) deve ritenersi vacante prima del 13 agosto 1950 (data di scadenza dell'anzidetto periodo di sei mesi);

Ritenuta la necessità di dover dichiarare vincitore per la predetta sede il concorrente idoneo che segue nella graduatoria il De Laurentiis e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza, anche se nelle more siano trascorsi i sei mesi, ciò consentendolo l'ultimo comma dell'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, richiamato dal successivo art. 56;

Visto che tale concorrente è il dott. Calandra Ubaldo, avendo il precedente candidato in graduatoria, il dott. Di Carlo Antonio vincitore della condotta di Silvi (1ª zona), rinunziato preventivamente a qualsiasi altra sede;

Visto le disposizioni del regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

Il dott. Calandra Ubaldo è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Sant'Omero (2ª zona).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Teramo, addì 18 ottobre 1950

Il prefetto: GIANNITRAPANI

(4837)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.